

INIZIATIVE DI RETE E ANPI PER CELEBRARE LA RESISTENZA

ATTRAVERSO UN RAPPORTO INTERGENERAZIONALE

Tra le tante iniziative collocabili nel quadro degli "Antidoti antifascisti", da segnalare quelle realizzate con RETE (Reggio Terza Età) in quattro strutture che ospitano gli anziani coinvolgendo gli utenti delle case protette e dei centri diurni della città da essa gestite.



I Girasoli, 17.04.12. Applausi per l'intervento dell'ex partigiano Luciano Guidotti. Seduto William Branchetti. Sulla destra pannelli della mostra sulla Resistenza allestita per l'occasione

I Girasoli, 17.04.12. I partigiani William Branchetti (seduto) e Luciano Guidotti, rispondono alle domande di Mirko e Stefano, studenti del "Motti"

Lo scopo, peraltro pienamente raggiunto, da noi condiviso con il Presidente Raffaele Leoni, era quello di far dialogare esponenti e partigiani dell'ANPI con gli anziani ospiti, i loro familiari e con i ragazzi delle scuole coinvolte, rievocando episodi e fatti significativi della Resistenza a Reggio Emilia, riflettendo insieme sui valori e i significati, ancor oggi attuali, della lotta di Liberazione.

Gli eventi si sono svolti tutti in comune di Reggio: il 17.04, mattino, a Villa Primula (Buco del Signore) con la partecipazione del partigiano Ireo Lusuardi; al pomeriggio ai Girasoli (Pieve Modolena) con Antonio Zambonelli e il partigiano William Branchetti.

Il 18.04, pomeriggio, ai Tulipani (Massenzatico) con Giglio Mazzi, *Ali*; al pomeriggio ai Parisetti (Via Toschi) con Giacomo Notari.

Ad ognuno degli incontri ha presenziato anche il Presidente di RETE Raffaele Leoni.

Un'esperienza analoga era stata realizzata anni addietro, dando esiti assai interessanti, alla casa di riposo "Car-

ri" di Gualtieri, ciò che ha ci indotti ad accogliere con convinzione la proposta fatta da Leoni.

A ciascuna delle quattro iniziative hanno partecipato anche familiari degli ospiti delle case protette, e studenti delle scuole presenti sul territorio. Da un lato diversi anziani si sono sentiti valorizzati agli occhi dei familiari e degli studenti, dall'altra i giovani hanno fatto osservazioni, rivolto domande. In sostanza si è stabilito un proficuo dialogo intergenerazionale. In tutti luoghi hanno preso la parola anche ex partigiani ora ospiti delle case protette. Così ai Girasoli, dove è riapparso Luciano Guidotti, il partigiano *Nigher*, autore di vari libri sulla



"Villa Primula", Buco del Signore, Ireo Lusardi (foto RETE)

"Tulipani", Massenzatico, Giglio Mazzi (foto RETE)



Sempre ai Girasoli, un aspetto della bella giornata allietata anche da canti partigiani accompagnati dal fisarmonicista Illo Gradellini. Sulla sinistra si intravede il presidente di RETE Raffaele Leoni (Foto ai "Girasoli", Angelo Bariani)

"Parisetti", Reggio Emilia, un'insegnante della scuola media "Einstein", Raffaele Leoni e Giacomo Notari (foto RETE)

Resistenza reggiana. Dopo varie traversie fisiche e psicologiche, Luciano ha ritrovato nell'occasione lo spirito e l'allegria di un tempo.

Pietrina Miari ci ha tenuto a ricordare suo cugino Francesco Miari, *Pippo*, valoroso nella 37ª GAP.

Ai Parisetti Notari, dopo una sua introduzione, si è sentito obbiettare da un'anziana ricoverata che non tutti i tedeschi erano uguali, e ha fat-

to l'esempio degli antinazisti della "Rosa Bianca".

A Villa Primula, dove era allestita anche una mostra a cura di Lella Vinsani di Istoreco, un'anziana ospite, Rina Pivetti, entusiasta per la giornata resistenziale, ha voluto farci avere 150 euro pro "Notiziario".

Anche ai "Tulipani", in un'atmosfera festosa, il partigiano Ali ha avuto la sorpresa di ritrovare due antichi

compagni della Resistenza che hanno con lui interloquito rievocando traversie del tempo di guerra. Alcuni degli ospiti gli hanno anche chiesto di potere ripetere l'iniziativa.

Da segnalare l'impegno con cui tutto il personale delle case protette ha contribuito alla realizzazione delle iniziative, aggiungendo anche un tono di festa. (a.z.)